

Verbale n.2  
Commissione selezionatrice  
Dottorato nazionale in P.A. "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations"  
Definizione dei criteri di valutazione

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 19.45, si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma istituzionale dell'Università del Salento Microsoft Teams, la Commissione giudicatrice per la selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con Decreto del Rettore n.791 del 13.09.2022 nelle persone di:

- Prof. Vincenzo Tondi della Mura – Presidente
- Prof. Edoardo Ales
- Prof. Francesco Contò
- Prof. Enrico Deidda Gagliardo
- Prof. Salvatore Esposito De Falco
- Prof. Luigi Lepore
- Prof.ssa Paola Lombardi
- Prof. Mariano Longo
- Prof. Amedeo Maizza
- Prof. Giuseppe Ricci
- Prof. Giuseppe Roberto Tomasicchio

Assume la presidenza della seduta il Presidente.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Amedeo Maizza

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente aperta la seduta e atta a stabilire i criteri di valutazione per la selezione dei candidati al Dottorato nazionale in P.A. "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations".

Il Presidente ricorda che, come previsto dal bando, la selezione è effettuata, ai sensi dell'art.14 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.R. n.433/2022) e degli artt.7 e 8 del Regolamento del Dottorato nazionale in P.A. attraverso:

- a) la valutazione dei titoli (percorso di formazione universitaria, esperienze professionali e di ricerca) (max 10 pp.);
- b) la valutazione di un progetto di ricerca (max 45 pp.);
- c) un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto di dottorato e sulle specifiche tematiche vincolate indicate nel bando nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato anche per tematiche a carattere vincolato, ove presenti (max 45 pp.), secondo quanto dettagliatamente precisato nelle singole schede dei Corsi.

La Commissione ha, pertanto, a disposizione complessivamente 100 punti, ripartiti nel modo seguente: 45 punti per il Progetto di ricerca; 45 punti per il Colloquio; 10 punti per la valutazione dei titoli.

Considerato che per il progetto di ricerca sono complessivamente a disposizione 45 punti, tenuto conto dei criteri di valutazione previsti dal bando, unanimemente si propone la seguente griglia di valutazione:

**Criterio 1:** «grado di coerenza e di correlazione del progetto con le tematiche di ricerca del dottorato specificate dal Bando, unitamente alla capacità di interconnettere adeguatamente prospettive di

osservazione appartenenti a varie discipline giuridiche». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max. punti 9 punti, così attribuiti:

<b>Eccellente</b>	Punti 9
<b>Ottimo</b>	Punti 8
<b>Buono</b>	Punti 7
<b>Sufficiente</b>	Punti 6
<b>Insufficiente</b>	Punti 5

**Critério 2:** «chiarezza nell'esposizione dei temi e degli obiettivi, precisione nella ricostruzione dello stato dell'arte e rigore metodologico». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max. punti 9, così attribuiti:

<b>Eccellente</b>	Punti 9
<b>Ottimo</b>	Punti 8
<b>Buono</b>	Punti 7
<b>Sufficiente</b>	Punti 6
<b>Insufficiente</b>	Punti 5

**Critério 3:** « originalità scientifica del progetto di ricerca e suo impatto sullo stato dell'arte in termini di avanzamento delle conoscenze e di novità degli apporti proposti con riferimento ai problemi identificati». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max. punti 9, così attribuiti:

<b>Eccellente</b>	Punti 9
-------------------	---------

<b>Ottimo</b>	Punti 8
<b>Buono</b>	Punti 7
<b>Sufficiente</b>	Punti 6
<b>Insufficiente</b>	Punti 5

**Critério 4:** « orientamento del progetto all'internazionalizzazione nello svolgimento del percorso di ricerca ». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max. punti 9, così attribuiti:

<b>Eccellente</b>	Punti 9
<b>Ottimo</b>	Punti 8
<b>Buono</b>	Punti 7
<b>Sufficiente</b>	Punti 6
<b>Insufficiente</b>	Punti 5

**Critério 5:** « logicità, coerenza interna e sostenibilità dell'ipotesi di organizzazione e scansione del lavoro di ricerca nel triennio proposta dal candidato ». Nello specifico si decide di assegnare per questa voce max. punti 9, così attribuiti:

<b>Eccellente</b>	Punti 9
<b>Ottimo</b>	Punti 8
<b>Buono</b>	Punti 7

<b>Sufficiente</b>	Punti 6
<b>Insufficiente</b>	Punti 5

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella selezione del progetto un punteggio minimo di 30 punti.

La Commissione procede a specificare le modalità con cui saranno attribuiti i punteggi relativi ai titoli per ciascuno dei criteri previsti dalla scheda del Corso contenuta nel bando di ammissione al concorso (D.R. n.643/2022).

Sulla base di quanto previsto dalla scheda allegata al bando di concorso (All.L), la Commissione ha a disposizione, per i titoli, un punteggio complessivo fino a 10 punti di cui:

- max. 4 punti per il voto di laurea;
- max. 3 per le pubblicazioni
- max. 3 punti per gli altri titoli (diversi dal voto di laurea e dalle pubblicazioni).

Per la valutazione del voto di laurea, la scheda del Corso di Dottorato in P.A., allegata al bando di concorso, prevede che il punteggio massimo (4 punti) sia assegnato sulla base della seguente griglia:

4 punti	per voto di laurea pari a 110/110 e Lode
3,5 punti	per voto di laurea pari a 110/110
3 punti	per voto di laurea da 105 sino a 109
2 punti	per voto di laurea da 101 sino a 104
1 punti	per voto di laurea pari a 100
0,5 punti	per voto di laurea inferiore a 100

Per i soli candidati che alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso non siano ancora in possesso del titolo di laurea necessario per l'accesso, la Commissione stabilisce di valutare, in alternativa al voto di laurea, la media aritmetica degli esami sostenuti nel percorso di secondo livello fino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sulla base dei seguenti criteri di corrispondenza:

4 punti	Media compresa tra 107-110
3,5 punti	Media compresa tra 105-106
3 punti	Media compresa tra 103-104
2 punti	Media compresa tra 100-102
1 punti	Media compresa tra 95-99
0,5 punti	Media inferiore a 95.

Per quel che concerne la valutazione del voto di laurea conseguito all'estero dai candidati, la Commissione si atterrà alla tabella di conversione prevista dal D.M. n. 315 del 26.05.2015.

Per la valutazione delle pubblicazioni la scheda del Corso di Dottorato in P.A., allegata al bando di concorso, prevede che il punteggio (complessivamente max. 3 punti) sarà graduato in ragione della significatività desunta dal rilievo della collocazione editoriale e dalla congruità con le tematiche di ricerca del dottorato.

Sono valutabili le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, già edite o di cui sia attestata l'avvenuta consegna per la pubblicazione al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (con indicazione di ISBN o ISSN o DOI). Per le pubblicazioni in collaborazione, la valutazione sarà svolta purché dal testo sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato.

Nello specifico, la Commissione decide di ripartire il punteggio per le pubblicazioni nel modo seguente; sino a 1,5 punti per il rilievo della collocazione editoriale e sino a 1,5 punti per la congruità con le tematiche di ricerca del dottorato. Il punteggio è attribuito secondo la seguente scala di giudizi:

Collocazione editoriale	1,5 punto Rivista scientifica o altre collocazioni editoriali internazionali	1 punto Rivista scientifica o altre collocazioni editoriali nazionali	
Congruità con le tematiche del dottorato	1,5 punti Elevata congruità	1 punto Discreta congruità	0,5 Debole connessione

Per la valutazione degli altri titoli (diversi dalle pubblicazioni e dal voto di laurea) la scheda del Corso di Dottorato nazionale in P.A., allegata al bando di concorso, prevede che la Commissione, attraverso un giudizio sintetico, valuti il complesso degli altri titoli risultanti dal curriculum presentato dal candidato e relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca, attribuendo un punteggio complessivo fino a un max. di 3 punti.

In particolare, la Commissione considera, oltre agli altri, i seguenti titoli:

- a) premi scientifici conseguiti su base competitiva;
- b) master universitari e altri titoli post lauream di livello universitario;
- c) tirocini, stages certificati ed esperienze professionali presso organi giurisdizionali o istituzioni pubbliche;
- d) relazioni e interventi in convegni;
- e) periodi certificati di ricerca presso sedi universitarie o istituzioni/centri di ricerca;
- f) partecipazione a comitati scientifici o editoriali di collane o riviste scientifiche, nelle materie pertinenti al dottorato;
- g) qualifica di cultore della materia, nelle materie pertinenti al dottorato.

La scheda del Corso di Dottorato nazionale in P.A., allegata al bando di concorso, prevede altresì che la Commissione riconosce una valutazione premiale per i curricula che annoverano titoli (relativi al percorso di formazione e ad esperienze scientifiche, professionali e di ricerca) conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale.

Nello specifico si decide di graduare il punteggio secondo la seguente scala di giudizi:

Curriculum che dimostra il possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, dimostra una spiccata propensione al lavoro di ricerca e annovera titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale	Punti 3
Curriculum che dimostra il possesso di competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato e dimostra una spiccata propensione al lavoro di ricerca, ma non annovera titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale	Punti 2
Curriculum che coinvolge competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, dimostra una apprezzabile propensione all'attività di ricerca e annovera titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale	Punti 1,5
Curriculum che coinvolge competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato e dimostra una apprezzabile propensione all'attività di ricerca, ma non annovera titoli conseguiti dal candidato all'estero o in sedi di rilevanza internazionale	Punti 1
Curriculum che coinvolge competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato, ma non dimostra allo stato una significativa propensione all'attività di ricerca	Punti 0,5
Curriculum che non coinvolge competenze tipiche delle materie e dei settori pertinenti al dottorato e, allo stato, non dimostra una significativa propensione all'attività di ricerca	Punti 0

Il presente verbale è chiuso alle h. 21.05, letto, firmato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Amedeo Maizza



Firmato digitalmente da  
Amedeo Maizza  
Data: 14.09.2022 21:19:30  
CEST  
Organizzazione: UNIVERSITA'  
DEL SALENTO/00646640755